

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E

DIRITTO DELL'IMPRESA

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2018

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2018

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L18	Economia Aziendale (sede di Bari)	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
2	L18	Economia Aziendale (sede di Brindisi)	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
3	L18	Marketing e Comunicazione d'Azienda	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>
4	LM77	Consulenza Professionale per le Aziende	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
5	LM77	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	Consiglio CdS in <i>Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>
6	LM77	Economia e Management	Consiglio Interclasse in <i>Scienze Economico-Aziendali</i>
7	LM77	Marketing	Consiglio Interclasse in <i>Marketing</i>
8	LM49	Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	Consiglio CdS in <i>Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>

Sede dei CdS:

Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Università degli Studi Bari Aldo Moro
Indirizzo: Largo Abbazia S. Scolastica, 53 – 70124 Bari
Recapiti telefonici 080/5049078 – 080/5049334
Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it
Sito web <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi>

Sede del CdS decentrato:

Indirizzo: Via Di Summa, 2 – 72100 Brindisi
Recapiti telefonici 0831/510226
Indirizzo mail direzione.demdi@pec.uniba.it
Sito web <https://www.uniba.it/ateneo/sede-di-brindisi/>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31 ottobre 2018

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Giovanni Lagioia	Direttore	giovanni.lagioia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Antonella Massari	<i>Professore Ordinario, rappresentante del CdS in Economia aziendale</i>	antonella.massari@uniba.it
Virginia Milone	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Marketing e Comunicazione d'Azienda</i>	virginia.milone@uniba.it
Federica Miglietta	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari</i>	federica.miglietta@uniba.it
Giuseppina Pellegrino	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Marketing</i>	giuseppina.pellegrino@uniba.it
Gaetano R. Filograno	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Economia aziendale sede di Brindisi</i>	gaetanoroberto.filograno@uniba.it
Fabrizio Baldassarre	<i>Ricercatore Universitario, rappresentante per il CdS in Economia e Management</i>	fabrizio.baldassarre@uniba.it
Domenico Leogrande	<i>Professore Associato, rappresentante del CdS in Consulenza Professionale per le Aziende</i>	domenico.leogrande@uniba.it
Giovanna Mastrodonato	<i>Ricercatore Universitario, rappresentante per il CdS in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali</i>	giovanna.mastrodonato@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di Studio	email
Emanuela Contessa	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Economia e Management	e.contessa@studenti.uniba.it
Sharon Scalera	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Marketing e Comunicazione d'Azienda	s.scalera3@studenti.uniba.it
Vito Cisternino	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Economia Aziendale	v.cisternino6@studenti.uniba.it
Eleonora Giuliani	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali	eleonora.giuliani91@gmail.com
Mattia Marsella	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Economia Aziendale sede di Brindisi	m.marsella2@studenti.uniba.it
Valeria Somma	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Marketing	v.somma2@studenti.uniba.it
Arcangelo Vitelli	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Consulenza Professionale per le Aziende	a.vitelli3@studenti.uniba.it
Ivan De Pinto	Rappresentante nel Consiglio di Dipartimento per il CdS in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	i.depinto5@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica;
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS;
- Schede Opinioni degli studenti;
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati;
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi;
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo;
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento;
- Verbali e documentazione riunioni precedenti;
- Relazione Annuale della CP 2017;
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2017;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/> anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi> per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

22 gennaio 2018 ore 12.00 (verbale n. 1)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Proposta modifiche Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2018/2019;
- 2. Revisione Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2018/2019;
- 3. Eventuali sopravvenute urgenti.

05 aprile 2018 ore 11.30 (verbale n. 2)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Parere Offerta Formativa a.a. 2018/2019;
- 2. Parere copertura insegnamenti l'a.a. 2018/2019;
- 3. Eventuali sopravvenute urgenti.

01 giugno 2018 ore 11.30 (verbale n. 3)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Offerta Formativa a.a. 2018/2019;
- 2. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio a.a. 2018/2019;
- 3. Confluenza Corso di laurea magistrale in Economia e management all'interno del Consiglio interclasse in Scienze economico-aziendali;
- 4. Attività di tutorato didattico;
- 5. Richiesta di posticipo inizio sedute di laurea sessione luglio 2018;
- 6. Eventuali sopravvenute urgenti.

21 novembre 2018 ore 11.30 (verbale n. 4)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica: Inizio Lavori;
- 2. Schede Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA);
- 3. Parere ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.M. n. 270/2014, coerenze tra CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

4. Prove di verifica delle conoscenze a.a. 2018/2019;
5. Eventuali sopravvenute urgenti.

29 novembre 2018 ore 11.30 (verbale n. 5)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Prosecuzione dei lavori per la redazione della Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica;
- 2. Eventuali sopravvenute urgenti.

10 dicembre 2018 ore 11.00 (verbale n. 6)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Bozza della Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica;
- 2. Schede Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA);
- 3. Nomina Commissione Prove di verifica delle conoscenze a.a. 2018/2019;
- 4. Eventuali sopravvenute urgenti.

17 dicembre 2018 ore 11.00 (verbale n. 7)

Argomenti discussi:

- Comunicazioni;
- 1. Redazione e approvazione della Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica;
- 2. Eventuali sopravvenute urgenti.

ECONOMIA AZIENDALE SEDE DI BARI (L18 – EA BARI)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

Il Corso di Studio in **ECONOMIA AZIENDALE, sede di Bari**, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti, rivvenienti dai questionari, che devono essere obbligatoriamente compilati all'atto dell'iscrizione agli esami, confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Da una analisi generale dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi agli ultimi questionari disponibili nell'a.a. 2017/2018, emerge una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica. Infatti, il livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio è pari a 86,13%, dato superiore rispetto a quello dell'a.a. 2016/2017 (84,45%).

Nel dettaglio, gli studenti ritengono proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti assegnati agli insegnamenti dell'82,5% (superiore al dato dell'a.a.2016/2017, 80%) e adeguato il materiale didattico per lo studio della materia dell'85,1% (rispetto all'82% dell'anno precedente). Anche le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro (83,9%). Gli studenti esprimono un giudizio ampiamente positivo sull'attività didattica svolta dai docenti; in particolare, sono più apprezzati la chiarezza espositiva (89,4%), il rispetto del calendario delle lezioni (89,2%) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (88,3%). La coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web è elevata e riscontra una valutazione positiva (92,1%). Le attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina sono giudicate utili (84,9%) e risulta alto l'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (89,4%). Unico dato da migliorare è quello relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, ritenute per il 76,8% sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con i docenti.

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Opportuna appare l'individuazione di docenti tutor per ciascun anno di corso, con il compito di far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

PROPOSTE

Il quadro risulta sostanzialmente positivo; in un'ottica di miglioramento, la Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere, con il contributo dei Rappresentanti degli studenti, azioni finalizzate a conseguire una maggiore percezione e consapevolezza della componente studentesca della rilevanza di tale strumento di valutazione. In particolare, è opportuno che i docenti ribadiscano agli studenti l'importanza di rispondere ai questionari in piena libertà sulla valutazione della didattica, essendo garantito loro l'anonimato sulla rilevazione dei dati.

Si propone, inoltre, di incrementare, attraverso il tutoraggio, le conoscenze preliminari degli argomenti trattati negli insegnamenti dove si riscontrano particolari difficoltà, in particolare per quelli del primo anno,

per consentire agli studenti di sostenere l'esame rispettando la semestralità prevista dal Corso di Studio.

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

ANALISI:

Il Corso di Studio triennale in **ECONOMIA AZIENDALE, sede di Bari** ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. Complessivamente esse sono considerate adeguate e apprezzate dall'84,9% degli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato, percentuale leggermente migliorata rispetto all'82,0% dello scorso anno.

Anche il materiale didattico disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in termini di CFU ed è giudicato positivamente dall'85,1% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, evidenzia come alcune aule e attrezzature didattiche richiedano un rinnovamento, la cui realizzazione è comunque già pianificata prevede anche la realizzazione di una nuova aula magna.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre si evidenzia un discreto grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese.

Il CdS ha incrementato, anche in questo caso recependo proposte migliorative formulate dagli studenti, l'attività di promozione, peraltro già attiva da anni, del programma Erasmus+.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2018 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano, in particolare, i seguenti convegni:

- 04 Ottobre 2018 Tavola Rotonda "Il ruolo della formazione economica nello sviluppo del Mezzogiorno" organizzata dal Demdi con la partecipazione di varie associazioni industriali e istituzioni;
- 05 Dicembre 2018 "Il Sindaco nella rete dei poteri pubblici" Proff. Logroscino e Pignatelli con la partecipazione di vari Sindaci della Regione Puglia;
- 08 Novembre 2018 "Ingegneria finanziaria e crescita delle P.M.I.- Garanzie pubbliche e strumenti finanziari innovativi a 10 anni dalla crisi" organizzato dalla associazione universitaria ALECUB;
- 29 Gennaio 2018 "Innovazione Italiana" Prof.ssa Spallini.
- 23 Febbraio 2018 "Sussidiarietà e...Giovani al Sud" Prof. Viola;
- 27 Febbraio 2018 "Start-up genesi, Evoluzione e Realtà" organizzato dalla lista universitaria Muro;
- 28 Febbraio 2018 "Quale proposta salverà il nostro Paese? Analisi economiche finanziarie delle proposte elettorali" organizzato dalla lista universitaria Studenti Indipendenti;
- 11 Maggio 2018 "Green Economy" organizzato dalla lista universitaria Studenti Indipendenti;
- 29 Maggio 2018 "Effetto Sushi" organizzato dalla lista universitaria Muro;
- 31 Maggio 2018 "Imprenditori Oltre";
- 09 Aprile 2018 "I Robot e noi" Prof. Pignatelli, con la partecipazione della prof.ssa Carrozza già Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca;

17 Aprile 2018 “Workshop opportunità occupazionali nel settore del credito nel biennio 2018/2019” organizzato dalla lista universitaria Muro;

- 18 Aprile 2018 “Growth Hacking Tour” organizzato dalla lista universitaria Muro;
- 06 Ottobre 2018 “Le nuove frontiere internazionali della responsabilità medica. La legge Gelli-Bianco nella giurisprudenza interna ed europea” Prof.ssa Garofoli;
- 06 Novembre 2018 “Le nuove competenze per la digitalizzazione e la privacy” organizzato dalla lista universitaria ANORC.

Si segnala che la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria Bari-BAT, inclusa la sezione Giovani Imprenditori, al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Ancora da migliorare appare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, pari al 53,4% del 2016, comunque superiore rispetto al 2015 (48,3%). Il dato del 2016 risulta superiore sia rispetto alla media di Ateneo, sia alla media di area geografica di atenei non telematici (43,4%) e in linea con la media nazionale degli atenei non telematici (55,5%).

Si sottolinea che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 40,2%, superiore alla media di Ateneo (32,4%), nonché alla media degli atenei dell'area geografica non telematici (31,0%), tuttavia ancora inferiore alla media degli atenei non telematici nazionali (54,3%). Il dato del 2016 in ogni caso è migliorato rispetto a quello dell'anno scorso. Dai dati di AlmaLaurea emerge che il voto medio di laurea è di 95,6 e la durata degli studi, in media, risulta di 4,2 anni, con un ritardo alla laurea di circa un anno.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si segnala che la percentuale di studenti che non hanno compiuto studi all'estero è del 95,5%, percentuale molto alta che mette in evidenza una bassa internazionalizzazione del Corso di Studio. In ogni caso, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso ha registrato un incremento dall'1,0°/° del 2015 allo 3,5°/° del 2016; tali valori, tuttavia, sono ancora molto lontani dalla media nazionale degli Atenei non telematici che per l'anno 2016 si attesta su un valore pari al 21,5 °/°. Il dato di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari al 37,7 °/°, rappresenta un dato più confortante rispetto alla media di Ateneo anche se inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (154,8 °/°).

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze preliminari ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;
- accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, ma anche incrementare il numero delle aule da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno;
- migliorare la gestione dell'assegnazione delle aule tenendo conto del reale numero di studenti frequentanti. Inoltre, occorre prestare maggiore attenzione alla giusta conservazione delle aule e delle attrezzature attraverso una più attenta vigilanza anche sensibilizzando in modo più energico gli studenti e le loro associazioni;
- in relazione al dato relativo al voto medio di laurea, si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere le criticità relative ai diversi insegnamenti;
- in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, si propone di promuovere il CdS nell'area dei Balcani anche attraverso strumenti telematici; incentivare le tesi in lingua, promuovendo un tutorato dei docenti di lingua per sostenere gli studenti nella stesura della tesi di laurea;
- ai fini dell'internazionalizzazione promuovere l'utilizzo del tirocinio formativo sia nell'ambito del progetto Erasmus sia in via autonoma, per un periodo di tempo più limitato, presso aziende estere;

- in un'ottica di miglioramento, gli studenti propongono di posticipare le date del bando Erasmus+ in un momento successivo alla prima sessione di esami, considerando che la graduatoria si basa su crediti acquisiti;
- migliorare la gestione e la fruizione delle biblioteche, soprattutto incrementando gli orari di accesso;
- organizzare seminari pratici sul c.d. public speaking nell'ambito delle attività seminariali e di laboratorio con lo scopo di sviluppare nel laureato in Economia Aziendale la capacità di comunicare utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari)** circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (92,1%), leggermente superiore al dato del 2017, (90,4%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2017, risulta un voto medio per esame superato pari a 24,7/30, in linea con la media nazionale.

Mentre il voto medio alla laurea è di 95,6, dato da migliorare utilizzando le proposte del quadro precedente.

In merito alle prove intermedie e a seguito delle proposte formulate dalla Commissione paritetica nella precedente relazione, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti riguardo alle prove intermedie introdotte in alcune discipline. Al contempo si rileva, però, una problematica relativa alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica, ancora da migliorare.

PROPOSTE

Il quadro riportato appare positivo. In un'ottica di miglioramento costante, la Commissione ha comunque condiviso la necessità, già manifestata all'interno del Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali, di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio, intensificando le occasioni d'incontro fra i docenti, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove di verifica intermedie e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di porre maggiore attenzione ai livelli delle conoscenze iniziali adeguando gli argomenti trattati negli insegnamenti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

La Commissione sottolinea che l'interazione maggiore fra il CdS in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari)**, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità conferma i segnali incoraggianti di efficacia già mostrati negli anni precedenti.

PROPOSTE

Si ribadisce l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le associazioni delle rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

In tale contesto, per il CdS in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Bari)** si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti, anche per i docenti a contratto.

PROPOSTE

La Commissione propone di porre maggiore attenzione alla pubblicazione delle date delle prove di verifica, che devono essere disponibili all'inizio del relativo anno accademico.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ECONOMIA AZIENDALE SEDE DI BRINDISI (L18 – EA BRINDISI)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

Il Corso di Studio in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi)**, attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità, ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo e-mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Da un'analisi generale dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti nell'a.a. 2017/2018, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 92,04% ed in particolare una valutazione positiva sulla disponibilità dei docenti che hanno migliorato la relazione con gli studenti mostrandosi più che disponibili per chiarimenti e spiegazioni.

Nel dettaglio, l'89,6% ha valutato il carico di studio proporzionato rispetto ai crediti assegnati. Cresce, rispetto alla rilevazione precedente, la percentuale (91,4%) di coloro che giudicano adeguato il materiale didattico per lo studio della materia e coloro (93,5%) che ritengono le modalità d'esame definite in modo chiaro. Il giudizio per i docenti del Corso di Studio è ampiamente positivo: in particolare il 93,3% ha apprezzato gli stimoli e il motivare l'interesse da parte dei docenti verso le discipline impartite; il 92,3% ha apprezzato la chiarezza espositiva. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione: la coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web (95,2%). Maggiormente apprezzata rispetto alla rilevazione precedente, infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (95,7%) e l'utilità delle attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina (88,7%). Il 92,8% ha dichiarato il proprio interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il Corso di Studio in Economia Aziendale (sede di Brindisi) attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito web più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti. Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti.

PROPOSTE

Il quadro risulta sostanzialmente positivo; in un'ottica di miglioramento, la Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere, con il contributo dei Rappresentanti degli studenti, azioni finalizzate a conseguire una maggiore percezione e consapevolezza della componente studentesca della rilevanza di tale strumento di valutazione. In particolare, è opportuno che i docenti ribadiscano agli studenti l'importanza di rispondere in piena libertà ai questionari sulla valutazione della didattica, essendo garantito loro l'anonimato sulla rilevazione dei dati.

Si propone, inoltre, di incrementare, attraverso il tutoraggio, le conoscenze preliminari degli argomenti trattati negli insegnamenti dove si riscontrano difficoltà, in particolare per quelli del primo anno, per consentire agli studenti di sostenere l'esame rispettando la semestralità prevista dal Corso di Studio. Si propone un incontro per ciascun semestre tra i docenti del Corso di Studio e il tutor individuato, per la discussione delle schede di opinione degli studenti in modo da consentire un monitoraggio in itinere delle attività didattiche svolte nell'anno accademico.

ANALISI:

Il Corso di Studio in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi)** ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie in materia di strutture e di dinamiche della realtà aziendale nei suoi differenti aspetti: economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Le attività didattiche si svolgono attraverso le varie modalità normalmente previste: lezioni, attività integrative, esercitazioni, tutorati e laboratori. In particolare, 2CFU sono dedicati ai tirocini e 2 CFU sono riservati a seminari e laboratori manageriali, quali luogo di confronto con il mondo professionale e industriale e momento di acquisizione di esperienze pratiche e professionali. Complessivamente esse sono considerate adeguate e apprezzate dall'88,7% degli studenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato, percentuale migliorata rispetto all'84,9% dello scorso anno.

Anche il materiale didattico disponibile appare coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in termini di CFU ed è giudicato positivamente dal 91,4% degli studenti.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato in Economia Aziendale. Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia Aziendale, a parere della Commissione, risulta possedere generalmente un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento affidato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre si evidenzia un discreto grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, evidenzia come alcune aule e attrezzature didattiche richiedano un rinnovamento. Inoltre si sottolinea la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame.

Il CdS ha incrementato, anche in questo caso recependo proposte migliorative formulate dagli studenti, l'attività di promozione, peraltro già attiva da anni, del programma Erasmus+.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento, si è confermata anche nel 2018 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e di istituzioni pubbliche, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano, in particolare, i seguenti convegni:

- 06 giugno 2018 "Leadership e decision making" dott. Vito Carnimeo - presidente regionale AIDP - e "Lavoro e motivazione" dott. Sergio D'Angelo - presidente AIF Puglia.
- 15 giugno 2018 "Il management tra mito e realtà" dott. Francesco Saponaro
- 9 novembre 2018 "Il nuovo Censimento permanente della popolazione. Un racconto continuo del Paese" con la partecipazione del dott. Roma - vice segretario del Comune di Brindisi, delle dott.sse Angela Maria Digrandi, Antonella Rotondo, Lucia Mongelli - ISTAT, dei proff. Antonella Massari, Paola Perchinunno, Domenico Viola;
- 14 dicembre 2018 "Green economy and circular economy" con la partecipazione del dott. Riccardo Rossi - Sindaco di Brindisi, della dott.ssa Patty L'Abbate - Senatrice della Repubblica Italiana, dott. Gianluca Bozzetti - Consigliere della Regione Puglia, prof. Patroni Griffi - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, e i proff. Vito Albino, Giovanni Lagioia, Vera Amicarelli e Giovanna Mastrodonato.

Si segnala che la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR favorisce lo svolgimento dei numerosi tirocini che il CdS attiva.

Ancora da migliorare è la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU che nell'a.a. è pari al 44,6% del 2016, invariata rispetto al dato del 2015 pari al 44,6%. Tale percentuale è inferiore rispetto alla media degli atenei non telematici del 55,5% e alla media di Ateneo del 48,5%.

Si sottolinea che la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (42,9%) è inferiore a quella del 2015 (55,8%), ma comunque superiore alla media d'Ateneo (33,1%) e alla media dell'area geografica degli atenei non telematici (31,0%). Risulta, invece, inferiore alla media degli atenei non telematici (54,3%). Dai dati di AlmaLaurea emerge che il voto medio di laurea è di 96,9 e la durata degli studi, in media, risulta di 4,2 anni, ritardando il conseguimento della laurea.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si segnala che la percentuale di studenti che non hanno compiuto studi all'estero è del 93,2% (AlmaLaurea), percentuale molto alta che mette in evidenza una bassa internazionalizzazione del Corso di Studio.

In particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso ha registrato un incremento, passando da una percentuale dello 0,0 ‰ del 2015 al 2,4 ‰ del 2016; tali valori, tuttavia, sono ancora molto lontani dalla media nazionale degli Atenei non telematici che per l'anno 2016 si attesta su un valore pari al 21,5 ‰. Il dato di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero presenta nel 2016 una criticità essendo nulla rispetto alla media di Ateneo (14,8 ‰) e inferiore alla media nazionale degli Atenei non telematici (154,8 ‰).

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze iniziali ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;
- accelerare il piano di sistemazione delle criticità della sede, anche in cooperazione con le istituzioni locali. In particolare, si sottolinea la necessità di rendere compatibile la struttura dell'aula Magna per il sostenimento delle prove d'esame;
- potenziamento dei servizi agli studenti e delle infrastrutture. A tale proposito, come è noto, attualmente le attività didattiche del Corso di Studio in Economia Aziendale – sede di Brindisi - continuano a svolgersi presso la sede del Polo Universitario ASL Brindisi “ex Ospedale Di Summa”. Si conferma l'esigenza di una nuova e definitiva sede che risponda pienamente alle necessità didattiche e di ricerca connesse al Corso di Studio;
- in relazione al dato relativo al voto medio di laurea, si propone di incentivare momenti di incontro e discussione tra studenti e docenti per fare emergere le criticità relative ai diversi insegnamenti;
- in relazione alle problematiche della internazionalizzazione, si propone di promuovere il CdS nell'area dei Balcani; incentivare le tesi in lingua, promuovendo un tutorato dei docenti di lingua per sostenere gli studenti nella stesura della tesi di laurea.
- in un'ottica di miglioramento, gli studenti propongono di posticipare le date del bando Erasmus+ in un momento successivo alla prima sessione di esami, considerando che la graduatoria si basa su crediti acquisiti;
- ai fini dell'internazionalizzazione promuovere l'utilizzo del tirocinio formativo sia nell'ambito del progetto Erasmus+ sia in via autonoma, per un periodo di tempo più limitato, presso aziende estere;
- incentivare lo svolgimento dei seminari e includere anche seminari pratici sul c.d. public speaking nell'ambito delle Attività seminariali e di laboratorio con lo scopo di sviluppare nel laureato in Economia Aziendale la capacità di comunicare utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica.

ANALISI:

Le informazioni riportate nella SUA-CdS della laurea in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi)** circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore, supportato dal Gruppo di Qualità e dalle segnalazioni pervenute dagli studenti, è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche e verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (95,2%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2016, risulta un voto medio per esame superato pari a 25/30, mentre il voto medio alla laurea è di 96,9.

In merito alle prove intermedie e a seguito delle proposte formulate dalla Commissione paritetica nella precedente relazione, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti riguardo alle prove intermedie introdotte in alcune discipline. Al contempo si rileva, però, una problematica relativa alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

PROPOSTE

Il quadro riportato appare positivo e in un'ottica di miglioramento costante, la Commissione ha condiviso la necessità, già manifestata all'interno del Consiglio Interclasse in Scienze economico-aziendali, di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove di verifica intermedie e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di porre maggiore attenzione ai livelli delle conoscenze iniziali adeguando gli argomenti trattati negli insegnamenti.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra la laurea in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi)**, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

PROPOSTE

Si ribadisce l'esigenza di potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si conferma l'opportunità di portare avanti, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

In tale contesto, per il CdS in **ECONOMIA AZIENDALE (sede di Brindisi)** si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

PROPOSTE

La Commissione propone di migliorare la rapida procedura di attribuzione dei CFU assegnati in relazione ai seminari seguiti e di accelerare le tempistiche necessarie per l'accettazione dei tirocini formativi. Sarebbe necessaria una maggiore attenzione alla pubblicazione delle date dei metodi di accertamento, da rendere disponibili all'inizio del relativo anno accademico.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

MARLETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA (L18 - MCA)

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

ANALISI

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica del CdS in **MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA** viene effettuata costantemente durante l'anno accademico attraverso la somministrazione di questionari di valutazione obbligatoriamente compilati da ogni studente prima di poter accedere alla prenotazione per ciascun esame. Questa procedura garantisce una efficiente copertura di indagine.

Tuttavia, per quanto riguarda i tempi, non tutti gli studenti sostengono gli esami relativi al proprio anno di iscrizione durante i primi appelli, perciò risulta difficile ottenere tutti i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in tempo per attuare azioni correttive nell'anno accademico successivo.

I risultati della rilevazione vengono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ed analizzati e discussi nel corso di consigli monotematici, nonché in riunioni del gruppo AQ e del riesame in modo da predisporre le opportune azioni migliorative. Inoltre, il Consiglio adotta una politica open doors, stimolando gli studenti a dialogare costantemente non solo con il Coordinatore e la Segreteria del corso ma anche con i singoli docenti

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione

I dati che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti dell'anno accademico 2017-2018 mostrano un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti e premiano le iniziative poste in essere dal Corso di Studio, volte a recepire le istanze degli studenti.

Si evidenziano valori superiori alla media del Corso di Studio (87,73%) per quanto riguarda: il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (92,1%) e la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (94,3%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne l'organizzazione delle attività didattiche integrative (86,5%), la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (87,8%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (88,2%); la valutazione inerente la possibilità di reperire il docente per chiarimenti e spiegazioni varia a seconda che si tratti di studenti frequentanti (93,8%) o non frequentanti (83,7%).

I giudizi espressi sull'adeguatezza del materiale didattico (84,9%) e sulla chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (87,2%) evidenziano un miglioramento e superamento di due criticità riscontrate durante l'anno accademico precedente. Tale miglioramento è stato possibile grazie a un costante aggiornamento del sito web, a un monitoraggio continuo da parte del gruppo AQ e all'ascolto costante degli studenti. Gli studenti rilevano quale criticità le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti del programma (78,5%).

Si riscontrano ulteriori punti di debolezza nelle valutazioni espresse dagli studenti riguardo cinque insegnamenti del Corso di Studio (le cui percentuali variano tra 66,4% e 83,7%), con maggiori percentuali di insoddisfazione riguardo le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico (indicato e disponibile) non adeguato per lo studio della materia, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) utili all'apprendimento della materia ed in alcuni casi la chiarezza con cui vengono definite le modalità d'esame.

A tal riguardo il Consiglio ha richiesto al Coordinatore del Corso di Studio di organizzare incontri individuali con i docenti di tali insegnamenti per individuare opportune azioni correttive.

PROPOSTE

Per colmare la criticità riguardo le scarse conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, si potrebbe provvedere alla creazione apposita di corsi introduttivi al primo anno fornendo delle conoscenze di base utili per l'approccio di tutte le discipline affrontate durante i tre anni di corso.

Relativamente all'insoddisfazione riguardo proporzionalità tra crediti assegnati e carico di studio, attraverso il gruppo AQ si procederà a un monitoraggio dei contenuti dei programmi di insegnamento che abbia come fine ultimo l'esclusione di ripetizioni di argomenti nell'ambito di materie diverse.

Per il materiale didattico utile allo studio della materia, a regime l'utilizzo della piattaforma moodle di Ateneo consentirà un incremento di tale parametro.

Infine, si continuerà con i progetti iniziati nell'a.a. 2016/2017 sia riguardo le attività didattiche integrative sia il tutorato in itinere soprattutto per gli studenti del I anno finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo il loro percorso di studi.

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

ANALISI

I dati sulla valutazione della didattica del CdS in **MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA** da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (82,6%) 2018 - 86,5%. Le attività di tutorato, previste in particolare per gli iscritti al primo anno, consentono di seguire meglio gli studenti nel periodo più critico dal punto di vista dell'organizzazione dello studio. Dividere il programma e stare al passo con le lezioni è di fondamentale importanza per ridurre il numero dei fuori corso.

Gli studenti hanno un ruolo fondamentale per rendere possibili ulteriori miglioramenti. La politica di open doors e di continuo ascolto adottata dal Corso si esplica non solo durante i consigli del Corso di Studio ma anche direttamente dal Coordinatore, dal personale amministrativo afferente e dai singoli docenti.

Il materiale didattico disponibile risulta coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU (82,4%) 2018 - 84,9%.

Il potenziamento dei laboratori e delle strutture dedicate alla didattica è sicuramente un'area su cui intervenire. Non potendo, nel breve periodo, risolvere la problematica delle infrastrutture, è stata posta in essere un'attività di monitoraggio delle presenze nelle aule in relazione alla capienza delle stesse, al fine di razionalizzare l'orario delle lezioni. In questo modo si è potuto tener conto della numerosità dei corsi, attribuendo le aule in base alle effettive necessità del singolo insegnamento.

Inoltre, laddove possibile e congruente con la disciplina, gli insegnamenti hanno previsto anche project work in accordo con aziende in modo da completare la formazione manageriale sia dal punto di vista concettuale sia applicato.

PROPOSTE

Portare a regime l'adozione della piattaforma Moodle di Ateneo che consentirà una didattica più interattiva e una comunicazione con gli studenti puntuale e interattiva.

Per quanto consentito dalle risorse finanziarie di Ateneo e di Dipartimento, si rafforzerà l'attività di tutorato didattico del primo anno che nell'anno 2016-17 ha raggiunto l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che hanno superato con profitto gli esami del primo anno.

ANALISI

Le informazioni esposte nella SUA del CdS in **MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA** circa le abilità e le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire durante il triennio, verificate tramite le modalità di accertamento previste, sono chiare.

Gli obiettivi che il Corso di Studio si prefigge in termini di competenze e di risultati di apprendimento che lo studente dovrà far proprie durante il suo percorso di studi, sono coerenti con le attività formative previste. Alle lezioni frontali si affiancano esercitazioni, testimonianze aziendali, seminari, tirocini e lavori di gruppo al fine di coniugare le conoscenze teoriche con aspetti concreti circa l'attività all'interno delle aziende.

Il gruppo AQ, avvalendosi della fondamentale collaborazione della componente studentesca, verifica, all'inizio di ogni semestre, che le indicazioni richieste nei format dei programmi d'insegnamento dei descrittori di Dublino, siano rispettate.

A partire dal 2016 sono stati istituiti dei tavoli permanenti nelle differenti aree scientifiche, al fine di evitare che vi siano sovrapposizioni di argomenti nei vari programmi di insegnamento e per garantire anche una continuità tra le tematiche della stessa disciplina; qualora dall'analisi dei programmi emergano eventuali criticità, ai docenti viene chiesto di rivederne i contenuti.

Il monitoraggio posto in essere evidenzia risultati positivi attestati dalla valutazione degli studenti sulla corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative con i contenuti dei programmi (94,3%).

L'utilizzo del format dei Descrittori di Dublino rende più chiari il contenuto dei programmi d'insegnamento, i risultati di apprendimento previsti, le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle conoscenze.

L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento del laureato sono accertate non solo mediante gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e la prova finale del percorso, ma anche attraverso business game e contest di enti esterni.

Le criticità relative agli abbandoni e ai laureati fuori corso vengono affrontate mediante l'attività di orientamento che considera le differenti necessità degli studenti a seconda degli anni di corso. E' stato avviato nell'anno accademico 2017-2018 un progetto di tutoraggio per gli studenti che non hanno raggiunto i 40 CFU. Ai docenti del Corso di Studio sono stati affidati alcuni studenti, al fine di comprendere le difficoltà incontrate e di fornire consigli utili per il superamento delle stesse.

Sono stati previsti esoneri per tutte le materie del primo anno con l'obiettivo di ridurre il numero dei fuori corso. Le prove intermedie aiutano lo studente a studiare con costanza, organizzando meglio il tempo a disposizione. Si è riscontrato, infatti, che la gestione del tempo rappresenta, per alcune matricole, un primo scoglio che rende difficile rispettare la suddivisione degli esami per semestre.

PROPOSTE

Continuare il progetto di tutoraggio (orientamento in itinere) in modo tale da ridurre il tasso di abbandono e anche i fuori corso nel lungo periodo.

Monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio e controllo della congruenza degli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con quelli del corso.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

L'attività del riesame del CdS in **MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA** viene svolta puntualmente, discutendo i risultati in consigli monotematici. Nel Rapporto del riesame vengono evidenziate le criticità messe in evidenza dai dati e dalle osservazioni degli studenti e le relative soluzioni.

Gli obiettivi prefissati vengono costantemente monitorati e le conseguenti azioni consentono un miglioramento del corso.

Infatti, le azioni correttive messe in atto nell'ultimo anno hanno consentito un miglioramento degli indicatori relativi alla performance degli studenti (iC01e iC16) dovuto sia all'attività di tutoraggio per gli studenti del I anno e all'introduzione di prove intermedie per le discipline di base.

Il Corso di Studio ha avviato un'attività di orientamento in itinere, volta a individuare eventuali "colli di bottiglia" nel percorso e a proporre ulteriori interventi, agendo così anche sugli indicatori relativi alla laurea entro la durata del corso (iC02 e iC17) consentendo così agli studenti di laurearsi in corso.

D'altra parte, risultano ancora critici gli indicatori relativi al fluire del percorso formativo (iC14 e iC15), al tasso di abbandono dopo n+1 anni e all'internazionalizzazione (indicatori iC10, iC11 e iC12).

PROPOSTE

Per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, oltre a una attività di sensibilizzazione nei confronti degli studenti a partecipare al programma Erasmus+, una commissione del Corso di Studio procederà a una migliore individuazione di Università partner con corsi di laurea in marketing e management anche analizzando e comparando i programmi delle specifiche disciplina negli Atenei Europei.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Le informazioni contenute nella SUA del CdS in **MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA** vengono rese disponibili nelle parti pubbliche e il gruppo AQ svolge un continuo monitoraggio dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni sia sul sito web sia sulle singole pagine dei docenti.

PROPOSTE

Il Corso di Studio punta a sensibilizzare maggiormente i docenti ad aggiornare costantemente la pagina personale al fine di fornire tutte le informazioni necessarie agli studenti fino a raggiungere il 100%. A regime il pieno utilizzo della piattaforma moodle consentirà un miglioramento sensibile.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Per migliorare una tempestiva e più diretta comunicazione ma anche per migliorare la partecipazione e l'engagement si punta a sviluppare la pagina facebook del Corso di Studio che riporti non solo informazioni istituzionali ma che funga da aggregatore per gli studenti.

CONSULENZA PROFESSIONALE PRE LE AZIENDE (LM77 – CPA)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

Il Corso di Studio in **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77)** attraverso varie riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità ha monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Inoltre, sulla base della discussione svoltasi nelle riunioni del Consiglio di Interclasse e del Gruppo di Qualità e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione, mostrate direttamente o inviate loro a mezzo mail, evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi al fine di porre in essere azioni correttive.

Dagli ultimi questionari disponibili, relativi all'opinione degli studenti per l'a.a. 2017/2018, emerge un livello medio di soddisfazione complessiva del Corso di Studio pari a 88.28%. Più in dettaglio sono apprezzati: il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni ed attività didattiche (92.9%), ricevimento studenti, valutato positivamente dal 91.1% degli studenti frequentanti, l'organizzazione didattica e il buon rapporto tra crediti formativi e attività didattica richiesta allo studente per la preparazione degli esami, che ha subito una variazione positiva passando dall' 83.3% all' 84.9%.

Inoltre, oltre il 92,5% ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio e l'86.7% apprezza l'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.).

Il Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha provveduto a rendere il sito *web* più facilmente fruibile adeguandolo alle richieste in merito ad un accesso diretto all'offerta formativa e ai programmi dei singoli insegnamenti. Ha altresì sollecitato i docenti titolari all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti all'orario di ricevimento e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti.

Tutti i docenti del Corso di Studio sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio di Interclasse sia delle iniziative assunte che delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo Qualità, sono stati individuati i docenti *tutor* per far fronte ad eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

Si evidenzia, anche in termini critici, l'opportunità di sviluppare ulteriormente momenti di confronto e discussione tra studenti e docenti sulla valutazione della didattica.

PROPOSTE

Il quadro è sostanzialmente positivo e in un'ottica di miglioramento, la Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere, con il contributo dei Rappresentanti degli studenti, azioni finalizzate a conseguire una sempre maggiore percezione e consapevolezza degli studenti della rilevanza di tale strumento di valutazione; in particolare, si dovrà ribadire l'anonimato assicurato dal sistema di rilevazione dei dati.

Inoltre, si propone di continuare a promuovere confronti tra docenti per area, al fine di condividere la valutazione sulla didattica e le eventuali problematiche manifestate dagli studenti.

La commissione propone altresì di incrementare le attività didattiche integrative in considerazione della vocazione professionalizzante del corso di studio in oggetto.

ANALISI:

Il Corso di Studio Magistrale in **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77)** si propone di formare specialisti nel campo della direzione e del controllo delle imprese; specialisti nel campo delle problematiche amministrativo-contabili e finanziarie di aziende e organizzazioni no-profit, nonché fiscalisti e tributaristi. Complessivamente risulta un livello medio di soddisfazione degli studenti del Corso di Studio in Consulenza Professionale per le Aziende pari a 88.28% e, in particolare, una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica.

Il materiale didattico disponibile risulta adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU (90.4%).

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che tutti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria continuità didattica, indispensabile alla formazione del laureato magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende. Il corpo docente afferente a questo Corso di Studio, a parere della Commissione, risulta possedere un elevato grado di qualificazione relativa all'insegnamento assegnato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze relative a ciascun insegnamento risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

La Commissione, anche tenuto conto delle osservazioni degli studenti, valuta che le aule e attrezzature didattiche richiedono un rinnovamento la cui attivazione imminente prevede anche la realizzazione di una nuova Aula Magna.

Ciò premesso, si rileva che il CdS attraverso le attività del Gruppo di Qualità ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle. Inoltre, si evidenzia un elevato grado di apprendimento delle funzioni e delle competenze attese, posto che il voto medio è pari a 27.3/30. Dall'analisi dei dati relativi all'internazionalizzazione si evidenzia quanto segue: la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguibili entro la durata normale del corso ha registrato un incremento dal 0‰ dal 2015 al 1.7‰ del 2016, percentuale inferiore alla media nazionale degli atenei non telematici (53.8‰). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è nel 2016 0‰ inferiore alla media di ateneo del 30‰ e alla media nazionale degli atenei non telematici 195.9‰.

È opportuno che il CdS compia una attività di promozione del programma Erasmus+ per migliorare l'internazionalizzazione del corso di studi ed anche inviti gli studenti a svolgere le proprie tesi di laurea presso sedi estere.

A tal proposito si segnala il bando Global Thesis che si aggiunge alle opportunità di attività internazionali finanziando lo svolgimento di attività di ricerca per la preparazione della tesi all'estero.

Al fine di migliorare l'efficacia dei risultati di apprendimento si è confermata anche nel 2018 l'organizzazione presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa di una serie di seminari tenuti da manager e rappresentanti di aziende, per le quali si è riscontrato, anche in base ai pareri degli studenti presenti in commissione, un forte apprezzamento, come confermato dai frequenti dialoghi con gli studenti.

Si segnalano i seguenti convegni:

- Tax consultant for financial institutions – PWC Uniba-Demdi, 27 novembre 2018
- Le nuove competenze – Anorc– 6 novembre 2018
- Un giorno in PWC – PWC-Demdi, 21 novembre 2018;
- Il doppio binario e la criptodipendenza tra processo tributario e processo penale – F.J. Garofoli- 30 novembre 2018.

Si riconferma la convenzione tra ordini locali Dottori Commercialisti (DC), Esperti Contabili (EC) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro in base alla convenzione quadro stipulata dal Consiglio Nazionale DC e EC e il MIUR e la cooperazione con Confindustria Bari-BAT, inclusa la sezione Giovani Imprenditori, al fine di potenziare le attività nell'ambito della didattica (seminari manageriali), dei tirocini formativi e di orientamento, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è pari a 64.7% ed ha subito un incremento rispetto all'indicatore del 2015 (54.4%), valore inferiore rispetto alla media di area geografica Atenei non telematici (68.2%) e inferiore alla media di ateneo (77.5%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 66.7%, inferiore alla media di Ateneo (76.6%) e alla media degli atenei non telematici che si attestano su un dato del 72.5%. La percentuale è comunque superiore alla media dell'area geografica degli atenei non telematici (57.8%). La percentuale dei laureati occupati a 3 anni dal titolo è del 78%, superiore alla media di ateneo ma inferiore alla media di ateneo non telematici (86.9%), dato da migliorare tenendo conto del carattere professionalizzante del Corso di Studio.

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo le osservazioni formulate dagli studenti, suggerisce le seguenti proposte:

- affidare ai docenti tutor, sempre in cooperazione con le rappresentanze degli studenti, un ruolo crescente nel dialogo con gli studenti per consentire il superamento delle lacune formative emerse nelle conoscenze iniziali ed orientare lo studente verso le attività di tutorato svolte dai docenti delle specifiche discipline;
- accelerare il piano di rinnovamento di aule e attrezzature didattiche, da utilizzare in particolare per esercitazioni e laboratori didattici, se e per quanto le risorse finanziarie di Ateneo lo consentiranno;
- organizzare seminari pratici sul c.d. public speaking nell'ambito delle Attività seminariali e di laboratorio con lo scopo di sviluppare nel laureato in Consulenza Professionale per le Aziende la capacità di comunicare utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica;
- migliorare i numeri relativi ai laureati occupati a 3 anni dal titolo, intensificando le attività integrative professionalizzanti ed i contatti con le imprese;
- in merito all'internazionalizzazione, si suggerisce di trovare forme d'incentivazione per aumentare la partecipazione al programma ERASMUS+, inclusa la redazione delle tesi di laurea in lingua straniera e/o lo svolgimento di stage in aziende a carattere internazionale.

ANALISI:

Le informazioni riportate nella SUA-CdS in **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77)** circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti. Emerge che esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto. L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (92.5%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2017, risulta un voto medio per esame superato pari a 27,3/30.

In merito alle prove intermedie e a seguito delle precedenti proposte della Commissione paritetica, si evidenzia un riscontro positivo da parte degli studenti circa l'introduzione di dette prove.

PROPOSTE

Al fine di confermare il miglioramento dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, la Commissione paritetica, sulla base del percorso già avviato, in un'ottica di miglioramento costante, formula la proposta di coordinare meglio il periodo di svolgimento delle prove intermedie con l'attività didattica e anche di coordinare le date delle prove d'esame onde evitare sovrapposizioni.

Inoltre, la Commissione ritiene che sarebbe opportuno promuovere ulteriormente convegni e seminari per potenziare l'autonomia di giudizio e abilità comunicative degli studenti incrementando esercitazioni e lavori di gruppo con la presenza di esperti e rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni.

È altresì necessario incentivare l'acquisizione di CFU all'estero, divulgando le esperienze positive acquisite da studenti del Corso di Studio.

ANALISI:

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra il Corso di Studio Magistrale in **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77)**, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più efficaci le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web e nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei risultati dell'opinione degli studenti.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali incoraggianti di efficacia.

Si ritiene di dover potenziare tali attività, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale.

PROPOSTE

Si ritiene di dover continuare e potenziare le attività di controllo continuo, in particolare con riferimento all'individuazione ed al monitoraggio delle ragioni che riducono l'efficacia della didattica in termini di CFU acquisiti dagli studenti e il potenziamento della partecipazione alle forme dell'attività didattica internazionale. A tal proposito si propone di avviare, in collaborazione con le Rappresentanze studentesche, attività di verifica in itinere organizzando incontri periodici per orientare meglio gli studenti durante il loro percorso universitario.

Al fine di migliorare i profili di internazionalizzazione delle attività, si propone di incentivare la predisposizione delle tesi di laurea in cooperazione con sedi estere e di svolgere parte dell'attività di preparazione in sedi universitarie partner estere, pensando anche all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo alla tesi di laurea; altra proposta è quella del quadro B relativa allo svolgimento di uno stage in aziende presenti sul territorio con vocazione internazionale.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

In tale contesto per il Corso di Studio magistrale in **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE (LM77)** si è proceduto ad analizzare i seguenti aspetti e valutare:

- 1) la completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni pubbliche;
- 2) se le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili agli studenti ed all'utenza esterna;
- 3) se siano stati resi effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione, regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti anche per i docenti a contratto.

PROPOSTE:

Sono necessari ulteriori miglioramenti per aggiornare e completare le informazioni, soprattutto nelle singole pagine dei docenti, con maggiore tempestività.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (LM-77)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

La procedura on line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica della **laurea magistrale in ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI** risulta essere efficace, in quanto raccoglie le informazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere gli esami.

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono in numero di 16, dei quali 3 sono relativi ad attività a scelta dello studente.

I risultati delle valutazioni degli studenti, i punti di forza, così come le criticità, sono state analizzate e socializzate all'interno dei consigli di Corso di Studio che si tengono regolarmente, in un dialogo costruttivo sugli aspetti organizzativi della didattica e su percorso formativo del CdS. La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento ed al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

Dai dati monitorati emerge un quadro positivo con un livello complessivo di soddisfazione degli studenti pari all'88%. La qualità della docenza risulta particolarmente apprezzata ed è corredata da valutazioni ampiamente positive (con un minimo dell'86,2%) relativamente all'esposizione degli argomenti in modo chiaro da parte del docente all'interesse suscitato negli studenti e alla precisione e rispetto delle date e degli orari; scendendo nei particolari segnaliamo le valutazioni relative ai quesiti n.5 "rispetto degli orari di svolgimento lezioni e altre attività didattiche" (94,9%), n. 12 "interesse suscitato dagli argomenti trattati nell'insegnamento" (89%), e n.9 "coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del Dipartimento" (94%).

I docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (quesito n.6, votazione 87,3%) e sono considerati sempre reperibili per chiarimenti (seppure con una marcata differenza tra frequentanti- quesito 10 con votazione 94,9% e non frequentanti- quesito 11 con votazione 79,6%). In aggiunta, ampio apprezzamento riscuote la chiarezza con la quale sono comunicate le modalità di esame (quesito n.4, votazione 88,5%). Il materiale didattico risulta essere adeguato, quesito n.3 con votazione media di 85,7%.

Sono migliorate, seppur di poco, e comunque tutt'oggi inferiori alla media, le attività didattiche integrative (quesito n.8, votazione 86,8%), il carico di studio dell'insegnamento (quesito n.2, votazione 85%) e le conoscenze preliminari possedute (quesito n. 1, con votazione 85,3%).

La media analizzata (88%), ampiamente positiva, è, tuttavia, influenzata da una marcata differenza rilevabile nelle valutazioni degli insegnamenti. A fronte, infatti, di singoli insegnamenti con un livello medio di soddisfazione superiore all'86,05%. Si rilevano altri insegnamenti le cui valutazioni sono inferiori ed hanno un impatto negativo sulla media complessiva del corso. Nei Consigli di Corso di Studio è stato chiesto a tutti i colleghi un maggiore impegno didattico, teso al conseguimento di una soddisfazione sempre maggiore da parte degli studenti.

In aggiunta ai questionari ufficiali dell'Ateneo, il Gruppo AQ ha proposto agli studenti un questionario qualitativo interno, i cui risultati sono stati socializzati all'interno del Consiglio del Corso di Studio. I risultati dei questionari interni sono molto positivi e ricalcano quelli ufficiali dell'Ateneo.

I punti sui quali vi sono dei margini di miglioramento sono stati discussi nei consigli del Corso di Studio. Nello specifico, gli studenti richiedono un migliore coordinamento tra i programmi dell'insegnamento e segnalano la necessità di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

PROPOSTE:

Nonostante il quadro positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Studio, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio.

ANALISI:

Lo studente della **laurea magistrale in ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI** acquisisce le competenze previste attraverso un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni, laboratori linguistici ed anche la partecipazione a seminari organizzati dal Corso di Studio e tirocini presso aziende.

In relazione alla copertura degli insegnamenti del Corso di Studio, è possibile evidenziare come la maggior parte degli insegnamenti siano affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) mentre una parte ridotta di insegnamenti sono affidati a contratto. Gli insegnamenti affidati a contratto hanno riscosso molto apprezzamento tra gli studenti.

Il corpo docente del Corso, nel suo complesso, eroga gli insegnamenti con impegno e competenza. Dall'analisi dei questionari relativi all'opinione degli studenti risulta una valutazione molto positiva sull'organizzazione delle lezioni, sulla chiarezza espositiva, sulla capacità di suscitare l'interesse degli studenti, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti.

Il materiale didattico disponibile è giudicato adeguato ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.

E' da evidenziare l'elevata media del punteggio degli esami pari al 27,9/30.

La nota meno positiva riguarda il carico di studio che, in alcuni corsi, è giudicato eccessivo rispetto ai CFU assegnati.

La Commissione rileva che il CdS, attraverso le attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

I frequenti colloqui con gli studenti hanno altresì evidenziato che le attività seminariali organizzate e i confronti con esperti di vari settori hanno trovato riscontro molto positivo.

PROPOSTE:

Verificare la coerenza dei programmi di insegnamento con i CFU assegnati per quegli insegnamenti per i quali gli studenti hanno segnalato un carico di studio eccessivo.

ANALISI:

Al fine della compilazione della presente Relazione, la Commissione ha verificato che vi sono, nella SUA-CdS della **laurea magistrale in ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI** informazioni dettagliate ed aggiornate sul Corso di Studio. In riferimento ai descrittori di Dublino, la Commissione rileva che vi è coerenza tra le attività formative e i risultati di apprendimento specifico. I laureati testimoniano il raggiungimento di ottimi risultati di apprendimento, confermati anche dal subitaneo inserimento all'interno di aziende e banche, anche in altre regioni italiane.

In base a quanto previsto nella SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Per migliorare l'apprendimento e sviluppare senso critico e capacità di interfacciarsi con l'ambiente lavorativo, sono stati organizzati presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa una serie di seminari tenuti da manager, rappresentanti di aziende e delle Autorità di Vigilanza Monetarie e Finanziarie. Nello specifico sono stati organizzati i seguenti seminari:

- 9 Novembre 2018 "Reclutamento, selezione e inserimento",
- 30 Maggio 2018 ""Banca d'Italia" – Roma;
- 15 Maggio 2018, "Banca d'Italia – Bari";
- 18 Maggio 2018 "La gestione del patrimonio e dell'investitore;
- 31 Maggio 2018 "Tutela patrimoniale e risparmio fiscale attraverso polizze";
- 24 Maggio 2018 "Trust fiduciaria, patto di famiglia e passaggio generazionale";
- 24 Maggio 2018 "Moduli di smoothness and some problems from the International completion in mathematics for university students";
- 11 Maggio 2018 "Divided differences and some problems from the international completion mathematics for university students";
- 23 Maggio 2018 "VI Edizione di Maths on job: il matematico trova lavoro in azienda";
- 25 Maggio 2018 "Monte Carlo methods in finance: value at risk, option, pricing and optimization".

I seminari hanno ottenuto un forte apprezzamento da parte degli studenti

L'accertamento delle conoscenze avviene anche tramite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e prevede la redazione di un apposito verbale in formato elettronico salvo nel caso di docenti a contratto per i quali non sia stata previsto il rilascio di una password per accedere al sistema Esse3.

PROPOSTE:

Non vi sono proposte specifiche di miglioramento.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

Da precedenti analisi e monitoraggi è emersa l'esigenza di incrementare le relazioni con le banche, società finanziarie e imprese attraverso convenzioni apposite e specifiche al fine di prevedere tirocini formativi nelle aree delle aziende di maggiore interesse per gli studenti della **laurea magistrale in ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**. Sono in corso di stipulazione, come riportato nel Quadro C, una serie di convenzioni con imprese e banche.

Ci si era poi proposto di incrementare il numero di seminari e di interventi da parte di professionisti ed esperti del settore, anche con la presentazione di casi di studio concreti. Il numero di seminari offerti sia dal Dipartimento che dal Corso di Studio sono, in effetti, aumentati. Si era poi palesata (Quadro C) la necessità di utilizzare dei nuovi videoproiettori e di dotare di strumentazione informatica i docenti di lingua. La strumentazione informatica è di competenza del Dipartimento che sta affrontando, nei limiti del budget, la problematica. In ultimo, nei Quadri C ed F ci si era proposti un maggior coordinamento del contenuto dei programmi, attraverso incontri tra i vari docenti, per evitare potenziali sovrapposizioni ed era stata evidenziata la necessità di uniformare la qualità della docenza. Il problema è stato affrontato, anche se non ancora risolto del tutto, in riferimento alla sovrapposizione dei programmi e vi è stato un netto miglioramento nella qualità della docenza.

Un dato da evidenziare è la percentuale di iscritti al primo anno che si sono laureati in altro ateneo. Da questo dato emerge che vi è stato un decremento di tale percentuale e, di conseguenza, un aumento della stessa sia in rapporto della media di Ateneo, che in rapporto alla Media Area Geografica non telematico e alla Media Ateneo non telematici.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS della **laurea magistrale in ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI** sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con un maggiore aggiornamento delle home page dei docenti.

Si segnala che i docenti a contratto non hanno un ufficio dove è possibile ricevere gli studenti.

PROPOSTE

La Commissione propone la messa a disposizione sul sito di informazioni tempestive ed aggiornate sui seminari disponibili per gli studenti del Corso di Studio con una iscrizione on line ai seminari che permetta una rapida procedura di attribuzione dei CFU assegnati.

In relazione alla possibilità che i docenti a contratto svolgano le attività di ricevimento studenti, anche in funzione della ristrutturazione completa che ha interessato il Plesso di Economia e delle nuove allocazioni delle aule, la Commissione propone che ai docenti a contratto venga assegnato, in condivisione, un ufficio dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI:

La procedura on-line di rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla didattica della **laurea magistrale in ECONOMIA E MANAGEMENT** sembra essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si propone, in quanto raccoglie le informazioni degli studenti che si presentano a sostenere gli esami (presso UNIBA è infatti già obbligatorio compilare il questionario al momento dell'iscrizione agli esami di profitto). I dati fanno riferimento ai questionari compilati al 30 settembre 2018. Il numero dei rispondenti ai questionari relativi agli insegnamenti per il Corso di Studio in Economia e Management (E&M) per l'anno accademico 2017/2018, è pari a 195 studenti fra immatricolati e iscritti al 2° anno (in corso).

Gli insegnamenti sottoposti a valutazione del Corso di Studio in E&M sono 20, dei quali 5 sono relativi ad attività a scelta dello studente (non tutti gli esami a scelta degli studenti raggiungono il numero minimo di risposte che garantiscono l'utilizzabilità del dato). I risultati delle valutazioni degli studenti, gli aspetti positivi, così come le criticità, sono state oggetto di analisi e poste in condivisione durante le riunioni del CdS (che risulta si tengano regolarmente).

Il Consiglio e il Gruppo di Qualità hanno monitorato ed esaminato i dati relativi all'opinione degli studenti confrontandosi con i docenti e i rappresentanti degli studenti sugli aspetti organizzativi della didattica e sul percorso formativo del CdS.

In particolare, sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti potenzialmente migliorabili. La Commissione apprezza il dialogo costruttivo che sembra essersi stabilito tra docenti, studenti e personale di supporto e che consente di rappresentare, talora anche in modo informale (contatti diretti studenti-Coordiatore di CdS in aula), le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità.

Inoltre, sulla base delle evidenze raccolte tramite l'indagine e delle segnalazioni degli studenti discusse nell'ambito del CdS e del Gruppo Gruppo di Qualità, dalla documentazione emerge che il Coordinatore ha tenuto incontri con i docenti le cui schede di valutazione evidenziavano gradi di apprezzamento più bassi rispetto alla media, al fine di porre in essere azioni correttive che si sono concretizzate per i casi meno gravi in inviti a potenziare l'interesse verso le discipline da loro impartite, a migliorare la chiarezza dell'esposizione o a tenere in maggiore considerazione le conoscenze iniziali per adattare gli argomenti oggetto degli insegnamenti. Il Coordinatore ha poi informato il Consiglio sull'esito di tali incontri e sulle iniziative assunte. Per i casi più significativi, nel corso degli anni, non sono mancati anche interventi più marcati e, in particolare, la mancata conferma dell'insegnamento allo stesso docente.

Complessivamente dai dati che emergono dagli ultimi questionari disponibili, relativi all'opinione degli studenti compilati nell'a.a. 2017/2018, risulta un livello medio di soddisfazione generale del Corso di Studio pari a 84,64%. Sebbene il dato sia cresciuto di oltre 3 punti rispetto al triennio precedente (nel 2014/2015 il livello era 81,59), è oggi in calo di 2,62 punti rispetto all'a.a. precedente. I punteggi più bassi riguardano le conoscenze preliminari e la capacità del docente di esporre in modo chiaro. I due elementi potrebbero in parte essere collegati, se, l'impedimento a comprendere le spiegazioni del docente può attribuirsi alla mancanza delle conoscenze di base. Su questo aspetto sarebbe necessario verificare l'eventuale collegamento con questionari ad hoc. Sempre dai risultati sembra che il tutoraggio e/o le attività didattiche integrative non siano efficaci all'apprendimento e quindi non risultano utili per circa il 20% dei rispondenti. Inoltre, una criticità emerge in relazione alla capacità dei docenti di interagire con gli studenti non frequentanti. In merito a questo aspetto si passa da una valutazione pari all'88% dei rispondenti soddisfatti tra i frequentanti al 79,1% tra i non frequentanti. E' il dato più basso.

Tra i punti di merito che emergono dal questionario si trova una significativa coerenza sia nello svolgimento dell'insegnamento (89,4%) sia nella prova di verifica (85,9%) rispetto a quanto dichiarato, la disponibilità del docente per gli studenti frequentanti (88,0%) e in particolare il rispetto degli orari di lezione (87,8%).

Il CdS in Economia e Management, attraverso l'attività del Gruppo di Qualità, al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti, ha sollecitato i docenti titolari di insegnamenti all'aggiornamento delle pagine web con tutte le indicazioni inerenti l'orario di ricevimento, il syllabus e i dati utili a favorire un dialogo più efficace e diretto con gli studenti.

Tutti i docenti del CdS sono stati informati attraverso le riunioni del Consiglio sia delle iniziative assunte sia delle eventuali proposte migliorative poste in essere su segnalazione degli studenti. Nelle riunioni del Gruppo

Qualità, sono stati individuati per ciascun anno di corso i docenti tutor con il compito di far fronte a eventuali criticità attinenti al percorso formativo di apprendimento degli studenti anche al fine di migliorare la loro soddisfazione.

PROPOSTE:

Nonostante il quadro sostanzialmente positivo, in un'ottica di miglioramento, la Commissione ha ampiamente condiviso, all'interno del Consiglio di Corso di Studio, la necessità di un miglior coordinamento delle attività didattiche all'interno del Corso di Studio e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di uniformare le competenze iniziali prima dell'inizio del programma vero e proprio. Inoltre, la commissione sollecita una ancora maggiore condivisione degli esiti dell'indagine con gli studenti e la promozione di una consapevolezza più ampia delle potenzialità e delle caratteristiche dello strumento per gli studenti.

ANALISI:

Il percorso di Studi come risulta dal Manifesto degli studenti della **laurea magistrale in ECONOMIA E MANAGEMENT** e i Syllabus sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. In particolare, gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono un costante confronto critico sui diversi temi, anche di carattere interdisciplinare, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalle realtà aziendali e dal sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo (project work); attività seminariali accademiche e professionalizzanti. Dall'analisi della documentazione risulta che i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Con riferimento alla situazione della copertura degli insegnamenti, l'analisi effettuata evidenzia che la maggior parte degli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori), a garanzia della necessaria presenza e continuità didattica indispensabile alla formazione del laureato magistrale ma che è anche rilevante la presenza di esperti provenienti dal mondo delle professioni ed esperti esterni all'Università. Ciò è in linea con il carattere professionalizzato del corso e la necessità, nel secondo ciclo di formazione, di trovare il giusto connubio tra formazione teorica e applicativa.

Il corpo docente afferente al Corso di Studio in Economia e Management, a parere della Commissione, risulta essere in possesso di un grado di qualificazione sufficiente relativa all'insegnamento affidato, date le modalità di affidamento degli incarichi sia per gli strutturati (continuità didattica e verifica della valutazione positiva da parte degli studenti; bando competitivo e valutazione da parte di una commissione di esperti del settore per gli esterni). Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli Studi e delle schede relative ai singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze dei singoli insegnamenti del corso di E&M siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e comunque piuttosto in linea con le aspettative degli studenti.

Non sono ancora sufficientemente dettagliate le modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto.

Infine, dal dato relativo all'ultima indagine sull'opinione degli studenti (questionari compilati nell'a.a. 2017/2018; cfr. tabella), emerge un livello medio di soddisfazione complessiva del Corso di Studio pari a 84,64% ed in particolare una valutazione positiva sull'organizzazione della didattica. L'adeguatezza del materiale didattico sia la congruità del carico di studio espresso in termini di CFU mostrano un calo percentuale, come pure la definizione delle modalità di esame e la capacità di stimolare l'interesse degli studenti. L'investimento in attività di tutoraggio e le attività didattiche integrative organizzate dai docenti dei corsi e dal Dipartimento (seminari e confronti con esperti esterni provenienti dal mondo delle professioni), anche su sollecitazione del Presidente del CdS.

Particolare peso si ritiene abbia avuto nelle valutazioni degli studenti il ciclo di seminari (confermato anche nel corso del 2017), tenuti da manager e rappresentanti di aziende. Gli studenti presenti in Commissione paritetica segnalano il forte apprezzamento verso questa iniziativa. Tra le diverse iniziative si segnala, in particolare, anche il consolidamento della collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori (AIF) – Delegazione Puglia e con l'Associazione Italiana di Direzione del Personale (AIDP) – Puglia, con le quali sono stati organizzati seminari sulle competenze manageriali trasversali su temi come la motivazione al lavoro, il team-work, leadership e management, le competenze chiave per il mercato del lavoro aziendale.

Dall'analisi dei dati, tuttavia, risulta da migliorare il quadro complessivo e, nello specifico, i dati sulla reperibilità dei docenti, unito al carico di studio proporzionato ai crediti assegnati e alla definizione delle modalità d'esame all'inizio di ogni corso, che la Commissione ritiene incida significativamente anche sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti.

A parere della Commissione poi, l'attività di laboratorio deve essere supportata da una migliore infrastrutturazione e dotazione di attrezzature specifiche.

Ciò premesso, si rileva che il CdS, attraverso sia azioni dirette sia attività del Gruppo di Qualità, ha reso agevole agli studenti la presentazione di proprie osservazioni e proposte di miglioramento e il CdS si è mostrato attivo nel recepirle.

PROPOSTE

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi, la Commissione paritetica, recependo anche le osservazioni espresse dagli studenti, formula le seguenti proposte:

1. potenziare le attività seminariali e le attività di laboratorio e di gruppo, allo scopo di preparare sempre meglio il laureato magistrale in Economia e Management ad affrontare il mercato del lavoro con competenze trasversali;
2. valorizzare l'acquisizione di una preparazione anche di tipo pratico, promuovendo maggiormente eventuali periodi di stage all'interno di aziende o studi professionali, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria;
3. rendere la prova finale oltre che uno strumento di verifica delle capacità di analisi e di elaborazione dello studente, un importante momento di comunicazione del lavoro svolto in un contesto allargato;
4. promuovere una maggiore internazionalizzazione del Corso di Studio sia attraverso lo svolgimento di parti di insegnamento in lingua veicolare sia attraverso l'inserimento nel piano di studi di insegnamenti opzionali in lingua inglese, eventualmente anche mutuandoli da corsi di studio già attivi e erogati in lingua inglese o attraverso esperienze di tesi all'estero attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'ateneo (oltre al progetto ERASMUS+ è stato di recente aperto il bando Global Thesis per finanziare lo svolgimento di attività di ricerca finalizzato alla realizzazione della tesi all'estero). In particolare, il progetto Global Thesis, sebbene molto limitato nella diffusione, ha rappresentato un'esperienza particolarmente utile per i laureandi. Se ne auspica quindi il rifinanziamento e un'offerta più ampia e basata su un pool di istituzioni disponibili ad accogliere i laureandi;
5. dedicare, per alcuni insegnamenti, le prime settimane di lezione a una attenta verifica delle conoscenze di base e al loro consolidamento. Per tutti i corsi si propone di promuovere una riformulazione dei Syllabus per definire meglio il livello di apprendimento previsto, le modalità di valutazione del livello di apprendimento previsto e della prova finale;
6. migliorare la comunicazione con gli studenti, cercando di attivare giornate di incontro e tutorato per aumentare anche la loro consapevolezza in merito agli aspetti di cui ai punti precedenti. La realizzazione di questa attività richiede la disponibilità di tutor per il corso di studi;
7. migliorare la reperibilità dei docenti, in particolar modo quella dei docenti non strutturati che, sebbene rappresentino un asset formativo rilevante per il Corso di Studio Magistrale per i loro forti collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, devono rendere compatibile la loro attività con le esigenze degli studenti e del CdS;
8. migliorare le attrezzature disponibili.

ANALISI:

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti della **laurea magistrale in ECONOMIA E MANAGEMENT**. Emerge che, in generale, esse sono strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo, esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto. Gli obiettivi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. In alcuni casi il Coordinatore è intervenuto, attraverso comunicazioni telematiche o verbali, per chiedere l'allineamento delle schede al format previsto.

In base alla SUA-CdS, gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Le verifiche, nella forma di esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Ancora non tutti i Syllabus riportano in maniera dettagliata i criteri di valutazione e o i livelli di apprendimento previsti (cfr. Quadro B)

Dall'analisi della documentazione risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. La maggior parte degli esami prevede forme di valutazione intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, ormai prevalentemente nella forma digitale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato su una piattaforma digitale denominata ESSE3-Uniba.

Le modalità descritte si ritengono adeguate per comunicare le forme di valutazione del livello di apprendimento raggiunto, tenendo conto che i docenti svolgono le prove (orali e/o scritte) con il duplice obiettivo di verificare sia le competenze sia le abilità possedute dallo studente. Non ancora diffusa e uniforme risulta la comunicazione in merito ai criteri di valutazione.

In merito alle prove intermedie, aumentate anche a seguito delle proposte formulate dalla Commissione paritetica nella precedente relazione, si riscontra l'apprezzamento da parte degli studenti. Al contempo, però, si rilevano problematiche in relazione alla loro compatibilità con lo svolgimento dell'attività didattica.

PROPOSTE

La Commissione ha condiviso la necessità, manifestata all'interno del Consiglio di Corso di Studio, di un miglior coordinamento delle attività didattiche, con particolare riferimento allo svolgimento delle prove di verifica intermedie e la richiesta, pervenuta dagli studenti, di porre maggiore attenzione ai livelli delle conoscenze iniziali adeguando gli argomenti trattati negli insegnamenti e in alcuni casi la chiarezza espositiva.

Fattivamente si propongono le seguenti attività:

1. prevedere lo svolgimento di prove intermedie ponendo attenzione alla compatibilità con l'attività didattica ordinaria (ad esempio facendo coincidere il periodo di svolgimento con gli appelli straordinari di novembre e di marzo);
2. dedicare le prime due settimane dei corsi che presentano criticità relativi ai livelli delle conoscenze iniziali per introdurre e riprendere concetti base, possibilmente con delle prove di autovalutazione pre- e post- attività formativa specifica;
3. promuovere una maggiore consapevolezza da parte dei docenti della necessità di esporre con maggiore chiarezza utilizzando in maniera più efficace il Syllabus e l'attività d'aula il livello di apprendimento previsto;
4. migliorare la calendarizzazione annuale degli esami di tutti gli insegnamenti previsti nel CdS. Ciò, al fine di promuovere l'organizzazione dell'attività di studio e approfondimento di tutti gli iscritti,

frequentanti e non, compatibilmente con la disponibilità delle aule (che comunque dovrebbe tenere conto di questa esigenza);

5. rendere la prova finale oltre che uno strumento di verifica delle capacità di analisi e di elaborazione dello studente, un importante momento di comunicazione del lavoro svolto in un contesto allargato. La Commissione auspica che, sempre più da parte dei docenti ci sia lo stimolo agli studenti a scegliere, nelle varie aree disciplinari, temi che consentano di unire una solida ricerca teorico-bibliografica ed esperienze significative sul piano applicativo.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

La Commissione ritiene che l'interazione maggiore fra la **laurea magistrale in ECONOMIA E MANAGEMENT**, il Gruppo di Qualità e il Presidio di Qualità d'Ateneo abbia favorito e reso più incisive le azioni di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico esplicitate, ad esempio, nella maggiore completezza delle informazioni fruibili nel sito web, nella maggiore consapevolezza da parte dei docenti e degli stessi studenti, dei risultati dell'opinione degli studenti e delle potenzialità dello strumento ai fini valutativi, di orientamento dell'attività dei referenti dell'AQ e di monitoraggio delle azioni implementate.

Il dialogo continuo tra le rappresentanze degli studenti e la componente docente per il tramite del Coordinatore e del Gruppo di Qualità mostra segnali positivi e deve essere ulteriormente sfruttato, anche mediante incontri diretti con gli studenti in aula.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

In tale contesto, in coordinamento anche con gli altri Corsi di Studio, si è analizzato e valutato:

- 1) la completezza, la chiarezza e la puntualità delle informazioni pubblicate;
- 2) il livello di accessibilità, fruibilità e intellegibilità delle informazioni pubblicate sia agli studenti sia all'utenza esterna;
- 3) la tempestiva diffusione di informazioni quantitative e qualitative, del CdS.

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza e con una maggiore aggiornamento delle home page dei docenti (anche per i docenti a contratto).

PROPOSTE:

La Commissione propone, al fine di migliorare l'interazione extra-aula tra gli studenti e i docenti a contratto, patrimonio dell'offerta formativa dei corsi di laurea di II livello, tenendo conto anche della ristrutturazione che ha interessato il Plesso di Economia e della nuova allocazioni delle aule, che ai docenti a contratto vengano assegnati, in condivisione, uffici attrezzati dover poter svolgere le attività di ricevimento studenti, indirizzi @uniba in tempi congrui e la possibilità di accedere direttamente alla bacheca online dei corsi di studio per comunicare in maniera efficace con gli studenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI:

L'opinione degli studenti della **laurea magistrale in MARKETING** risulta essere molto importante per il raggiungimento dell'eccellenza del corso. Essa viene monitorata costantemente durante tutto l'anno e non solo attraverso i questionari ufficiali somministrati dall'Ateneo. Gli studenti sono parte integrante del sistema formativo, che vede docenti di UniBa, docenti di Università straniere e docenti manager che occupano posizioni di rilievo in aziende globali (es. Google, P&G) contribuire allo sviluppo di un corso internazionale di eccellenza.

La Commissione sottolinea l'importanza di tale dialogo, che consente a docenti, studenti e personale di supporto di rendere note agevolmente, talora anche in modo informale, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento e al CdS di dar seguito alle stesse, dopo averne valutato la plausibilità e fattibilità. L'interazione continua tra i diversi soggetti preposti ad assicurare la qualità della didattica consente infatti di riconoscere gli aspetti critici ed i margini di miglioramento della propria organizzazione.

I risultati della valutazione vengono resi noti sul sito web di Ateneo e discussi nel corso di consigli monotematici, in riunioni del gruppo AQ e del riesame, in modo da assumere le decisioni conseguenti. Tali risultati vengono anche discussi nelle riunioni semestrali con l'Advisory Board in cui vengono discussi i risultati raggiunti e vengono stabiliti gli obiettivi per il semestre successivo.

Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti è pari all'89,81%. L'organizzazione della didattica mette in luce valori superiori alla media del Corso di Studio (93,9%) per quanto concerne il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del corso di studi (87,2%) e l'organizzazione delle attività didattiche integrative (85,5%).

La valutazione della didattica registra valori positivi, per quanto concerne la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti (89,7%) e la capacità di stimolare l'interesse per la disciplina (91,4%).

Inoltre, il 94% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Anche i dati sulla possibilità di reperire il docente per chiarimenti e spiegazioni sono elevati e variano a seconda che gli studenti siano frequentanti (94,6%) o non frequentanti (100%).

Valori inferiori alla media, si registrano per l'adeguatezza del materiale didattico (87,6%), la chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame (85,6%) e le conoscenze preliminari possedute e necessarie alla comprensione degli argomenti del programma (79,8%).

Infatti, gli insegnamenti sono presenti sulla piattaforma Moodle, che consente di fornire il materiale agli studenti, e i programmi sono redatti conformemente a quanto richiesto dai descrittori di Dublino.

PROPOSTE

In un'ottica di miglioramento continuo il Corso continuerà l'azione di condivisione con gli studenti sia degli obiettivi sia dei risultati intervenendo tempestivamente sugli eventuali colli di bottiglia che si presenteranno.

La Commissione evidenzia, con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la necessità di continuare a promuovere azioni finalizzate a conseguire una sempre maggiore percezione e consapevolezza, da parte della componente studentesca, della rilevanza di tale strumento di valutazione.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

I dati sulla valutazione della didattica della **laurea magistrale in MARKETING** da parte degli studenti evidenziano l'adeguatezza delle lezioni frontali, esercitazioni, tutorati rispetto agli obiettivi di apprendimento (**85,5%**). La quasi totalità degli insegnamenti è abbinata a una azienda che fornisce un caso reale di studio su cui gli studenti svolgono un project work da presentare al management dell'azienda stessa, contribuendo così a completare la loro formazione in modo applicato e manageriale.

PROPOSTE

Il corso punta ad abbinare la totalità degli insegnamenti con un'azienda, laddove possibile.

Realizzazione di un'aula dedicata al CdS con tecnologie avanzate.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Nella SUA-CDS della **laurea magistrale in MARKETING** sono stati indicati gli obiettivi formativi in termini di competenze e capacità che lo studente acquisirà nei due anni della magistrale. Modalità didattiche moderne, testimonianze aziendali, tirocini, lavori di gruppo, consentono la crescita formativa e lo sviluppo di competenze utili nel mondo aziendale. Tali indicazioni vengono riportate nei programmi di insegnamento secondo i descrittori di Dublino, che vengono monitorati dal Gruppo AQ prima della pubblicazione online.

Tutte le informazioni vengono tempestivamente aggiornate sul sito web del dipartimento.

Il raggiungimento delle conoscenze e competenze è visibile anche dalla soddisfazione dei docenti esterni e dalla selezione di alcuni studenti da parte di alcune aziende (es. Facebook, Google, Amazon, Deliveroo) pur non avendo essi completato il per Corso di Studio

PROPOSTE

Il corso si propone di continuare a monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi preposti e la qualità della comunicazione con gli studenti in modo da migliorare i punti poco chiari per gli studenti

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI:

Il monitoraggio annuale è stato svolto dal gruppo del riesame della **laurea magistrale in MARKETING** e discusso in un Consiglio monotematico. Le criticità evidenziate soprattutto dagli studenti sono state risolte tempestivamente in modo da mantenere e migliorare l'obiettivo di corso di eccellenza internazionale.

Gli insegnamenti poco performanti sono stati migliorati, cambiando anche i docenti, soprattutto per i corsi a contratto.

La promozione del corso è migliorata, attraendo studenti stranieri extra UE.

PROPOSTE

Il corso si propone di migliorare l'attrattività dello stesso sia per studenti italiani extra regione sia per studenti stranieri soprattutto attraverso canali di comunicazioni rapidi e interattivi.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS della **laurea magistrale in MARKETING** sono corrette e disponibili. La Commissione mette in evidenza che apprezzabili miglioramenti nella correttezza e sulla fruibilità delle informazioni sono stati raggiunti sulla home page del sito con le news in evidenza, home page dei docenti e la piattaforma Moodle.

PROPOSTE

Migliore implementazione dei canali social UniBa Marketing Studies in modo da rendere più tempestivo il dialogo anche con gli studenti potenziali stranieri.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI (LM-49)

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il 2017/2018 relativi alla **laurea magistrale in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI** evidenziano un livello generale di gradimento del suddetto Corso - assai buono - che si attesta sull'85,38%, tuttavia in discesa rispetto alla percentuale di soddisfazione altissima dello scorso anno (88,52%).

Più in particolare, tra i dati maggiormente positivi vanno sottolineati quelli relativi alla circostanza per la quale gli studenti sembrano apprezzare l'estrema disponibilità dei docenti nel fornire spiegazioni (89,4 % per i frequentanti più del 50 % delle lezioni e 85% per coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni);

il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (88,5%); la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web (90%); ed, inoltre, nell'opinione degli studenti il carico di studio dell'insegnamento sembra essere proporzionato rispetto ai cfu assegnati (86,7%); il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (87,7%) e le modalità di esame sono definite in modo chiaro (87,1%). Più in generale ciò che va rimarcato è un alto grado di interesse degli studenti per tutti i temi, assai variegati ed interdisciplinari, proposti dal Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e culturali (89,5%), confermando dunque la grande attrattività per le tematiche riguardanti la gestione manageriale del turismo e dei beni culturali, soprattutto attese le notevoli potenzialità del territorio pugliese. Tutto ciò rileva anche in considerazione della capacità dei docenti, rilevata dai dati, ad esporre in modo chiaro (82,7%) - dato tuttavia inferiore rispetto al gradimento espresso lo scorso anno dell'88,1% - gli argomenti dei singoli Corsi di insegnamento, riuscendo pertanto nel principale intento che ogni docente ha il compito di perseguire, ossia stimolando l'interesse per la disciplina specifica (83,4%). Del resto, il gradimento generale è nel particolare attestato da soglie altissime, più del 90%, per alcuni specifici insegnamenti come *Industria culturale e turismo: cinema, fotografia e televisione* (97,4%), *Management delle aziende e degli eventi turistici* (97,2%), *Economia dell'azienda turistica* (96,7%), *Legislazione dei beni culturali e del turismo* (94%), *Lingua spagnola* (92,4%), *Economia e gestione delle imprese e dei sistemi turistici* (91,9%), *Tecnologie e certificazione ambientale* (90,5%).

Tuttavia, la risposta alla domanda n. 1 "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?" ha conseguito un minor apprezzamento, attestandosi sul 73,2%, peraltro in discesa rispetto al 76,6 dello scorso anno. Quest'ultimo pertanto risulta essere un dato sicuramente migliorabile, - anche tramite un maggior dialogo con i docenti che possono rendersi disponibili ad eventuali chiarimenti o a modifiche del programma di lezioni - che però origina proprio dalla particolare e variegata composizione degli iscritti al Corso di Studio, per la maggior parte provenienti da dipartimenti non economici e pertanto non sufficientemente a conoscenza di concetti e tecnicismi più manageriali.

PROPOSTE:

Pur evidenziandosi un livello generale di gradimento del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, e dei singoli insegnamenti in esso presenti, assai variegati e interessanti per le tematiche moderne e professionalizzanti involgenti lo sviluppo del territorio, è evidente che la stessa composizione degli iscritti al Corso - che si mostra coerente rispetto all'obiettivo di formare professionalità con competenze giuridiche, economiche, socio-culturali, - contiene, d'altra parte, una criticità relativa alla scarsa conoscenza di alcuni concetti economico-manageriali, in special modo per coloro che provengano da facoltà umanistiche.

A ciò si potrebbe ovviare con delle azioni mirate a conseguire una uniformità delle competenze in virtù di un maggior dialogo tra studenti e docenti, sia in Commissione paritetica docenti-studenti e dunque nella fase di proposta relativa alla scelta degli insegnamenti da inserire nel Corso di Studi, sia in fase di selezione delle attività a scelta dello studente, che potrebbero essere maggiormente in linea con la provenienza dello studente, - è infatti previsto che lo studente possa scegliere autonomamente attività formative per 12 cfu - sia

nella prima fase delle lezioni.

Tra i punti di forza del Corso di Studi vi è proprio la particolare ricchezza degli ambiti d'insegnamento e pertanto, in questa prospettiva di continuo aggiornamento e innovazione, si può segnalare l'inserimento recente di nuovi insegnamenti (con parere favorevole della Commissione paritetica docenti-studenti del 5 aprile 2018) "Diritto degli enti locali", IUS 09, e "Metodi statistici per le ricerche di mercato", SECS-S/01.

La C.P. propone inoltre, recependo le istanze dei rappresentanti degli studenti, che alcune materie "a scelta" (ad es. "Destination Management", "Turismo enogastronomico") siano sempre più valorizzate.

Occorrerebbe, infine, nell'opinione degli studenti, conferire sempre maggior risalto all'insegnamento delle lingue straniere, posto che francese e spagnolo risultano essere soltanto delle "idoneità".

QUADRO B - *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

ANALISI:

La **laurea magistrale in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI** ha l'obiettivo di formare manager che abbiano le competenze per operare nell'ambito dell'analisi e valutazione di tutte le componenti della filiera produttiva legata al settore turistico; per svolgere una programmazione territoriale delle politiche di sviluppo turistico; per occuparsi di economia e politica del turismo e dei beni culturali; per affrontare problematiche di carattere gestionale delle principali tipologie di operatori turistici pubblici e privati.

Ciò detto, le lezioni sono perlopiù frontali, ma sono frequenti anche le esercitazioni, l'attività di laboratorio, i gruppi di lavoro su tematiche attinenti allo sviluppo del territorio e le attività seminari, che sono assai ricche.

Infatti, nella prospettiva di una sempre maggior integrazione del mondo delle imprese e delle istituzioni pubbliche, i docenti invitano spesso personalità del mondo della impresa e della cultura, così come dirigenti della Regione Puglia (ad esempio dirigenti provenienti dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio) o funzionari della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio. Tutto questo crea nuove sinergie tra studenti e istituzioni e nuove possibilità di effettuare tirocini scegliendo previamente e consapevolmente il settore specifico, o l'istituzione, per es. la Regione Puglia, di cui si vuol approfondire la conoscenza e presso cui svolgere il tirocinio ed eventualmente il futuro lavoro.

In particolare, si possono citare per la grande affluenza e successo in termini di gradimento da parte degli studenti almeno, ad esempio, i seminari organizzati dal Prof. Pignatelli, docente di "Diritto degli enti locali", che ha portato in Dipartimento numerose personalità di spicco del mondo imprenditoriale ed istituzionale, diversi Sindaci del territorio pugliese e un ex Ministro dell'Istruzione (*I robot e noi*, 9 aprile 2018, e *I sindaci nella rete dei poteri pubblici*, 5 dicembre 2018).

Quanto alla coerenza tra materiale didattico, indicato e disponibile, e lo studio della materia, gli studenti hanno espresso massima soddisfazione (87,7 %), così come è risultato assai buona la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (86,7%).

In relazione alla situazione della copertura degli insegnamenti, va detto che mentre al fine di garantire un riferimento stabile e continuità didattica è necessaria la presenza di professori, associati o ricercatori, incardinati nell'Università, si può d'altra parte affermare che proprio la particolare complessità e varietà di insegnamenti offerta dal Corso di Studio in oggetto richiede le professionalità più varie, docenti esperti esterni all'Università, con bagaglio esperienziale documentato e del tutto pregevole, spesso provenienti dalle istituzioni pubbliche e dal mondo dell'impresa e che pertanto tengono insegnamenti a contratto. Come emerso dal dato relativo alla soddisfazione - di livello assai elevato può dirsi - degli studenti rispetto agli insegnamenti presenti nel Corso di Studio, l'affidamento tramite contratto non pare tuttavia inficiare la qualità della didattica, tutt'altro, esso sembra esprimere un ulteriore arricchimento della stessa, necessario e dagli effetti pienamente positivi nel gradimento degli studenti visto gli scopi peculiari che essa si prefigge.

Le strutture e le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono da migliorare per perseguire al meglio gli obiettivi formativi, anche se viene rilevata una preoccupante carenza di organico.

Il Rapporto di Riesame rileva infine che i servizi di supporto alla didattica, nonostante la grave carenza di organico già rilevata, si avvale di personale qualificato e collaborativo, la cui attività è organizzata e

programmata in modo da far fronte con grandi difficoltà agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. Le strutture e risorse di sostegno alla didattica (biblioteche, laboratori, aule), oggetto di programmi di riqualificazione e di ristrutturazione, iniziano a risultare funzionali allo scopo richiesto.

PROPOSTE:

A parere della Commissione paritetica al fine di migliorare le sinergie tra studenti e mondo delle imprese vanno implementate le occasioni di incontro, sia seminari, sia visite presso le istituzioni, sia organizzando convegni interdisciplinari e che vedano la presenza delle istituzioni pubbliche, così come si sta già iniziando a fare in alcuni specifici insegnamenti.

Si auspicano dunque nuove convenzioni tra Università e imprese o enti pubblici, al fine di incrementare le possibilità di tirocini formativi.

Va altresì continuamente implementato il dialogo docente studente, ed in particolar modo va coinvolto lo studente non frequentante, al fine di verificare le conoscenze di base sin dalle prime lezioni, nel tentativo di colmare il *gap* insito nella estrema varietà di provenienza degli iscritti, verso una sempre maggiore uniformità di condizioni iniziali.

Quanto alle azioni di miglioramento per l'erogazione della didattica, così come proposto nel Rapporto di Riesame occorrerebbe supportare i docenti per la sperimentazione di forme di didattica innovative, in tal modo le possibili azioni da intraprendere, in particolare, riguarderebbero lo sviluppo di un progetto utile al fine di supportare i docenti in questo senso. Inoltre, pare urgente la riorganizzazione delle infrastrutture informatiche a favore della didattica e della ricerca.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Gli obiettivi degli insegnamenti previsti dalla **laurea magistrale in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI** sono coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. Infatti le informazioni riportate nella SUA-CdS circa le conoscenze e le abilità da acquisire e gli obiettivi formativi del corso sono chiaramente esplicitate e sono coerenti con le attività formative.

La Commissione ha provveduto a verificare le schede dei singoli insegnamenti, che risultano strutturate secondo il format fornito dal Presidio di Qualità d'Ateneo esponendo in dettaglio gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli stessi nonché le modalità di svolgimento degli esami di profitto.

L'attività di monitoraggio del Gruppo di Qualità riguarda anche i contenuti delle discipline impartite. I risultati di tali azioni sono anche confermati dal buon apprezzamento – per la globalità degli insegnamenti - degli studenti circa la corrispondenza degli obiettivi dei singoli insegnamenti e delle attività formative rispetto ai contenuti dei programmi (90%).

Dall'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, risulta che gli esami di profitto si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e possono essere orali e/o scritti secondo quanto indicato nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. Dai dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo, con riferimento al 2017, risulta che la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso è il 100%, circostanza che conseguentemente comporta che la durata media di laurea sia 2 anni.

PROPOSTE:

Emerge la necessità che i programmi del Corso di Studio in Progettazione e Management dei Sistemi turistici e culturali vengano modificati nel senso di una maggior rispondenza alle necessità di comprensione degli studenti, se nel dialogo tra gli studenti e il docente di riferimento si accertasse una lacuna dovuta alle

conoscenze di base degli iscritti, come già detto provenienti dagli ambiti più variegati, e va talvolta migliorata la chiarezza espositiva per argomenti maggiormente tecnici, anche mediante l'utilizzo del Syllabus e l'attività d'aula.

Si richiede, infine, da parte degli studenti, di potenziare la didattica delle lingue straniere e strutturarla in modo che sia il più possibile funzionale al futuro lavoro di comunicazione con i turisti stranieri.

ANALISI:

I dati a disposizione sull'opinione di studenti e laureati e sulle prospettive occupazionali dimostrano l'efficacia del percorso didattico nel formare una figura professionale in linea con le esigenze richieste dal mondo del lavoro e con gli obiettivi formativi della **laurea magistrale in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI**. È stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo. Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socioeconomico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018 ha evidenziato diversi aspetti positivi del Corso in oggetto: infatti le competenze e le conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro sono state diseguate sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche AlmaLaurea ed Excelsior sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Coordinatore del Corso di Studio e di singoli docenti con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni. E' inoltre emersa l'opportunità, sottolineata dai soggetti e dalle organizzazioni consultate di conferire un adeguato risalto e potenziamento sempre maggiore, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un quanto mai necessario coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Inoltre, sono stati assai proficui gli incontri e le manifestazioni pubbliche, oltre che i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento con enti, aziende e ordini professionali, dai quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative. L'attività di consultazione degli stakeholders, basata anche sull'indagine delle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali, ha dimostrato che la progettazione dell'offerta formativa è in linea con le esigenze del mondo del lavoro e finalizzata a facilitare l'inserimento occupazionale degli studenti, dimostrata, del resto, dagli indici di occupazione rilevati da AlmaLaurea, che, se comparati con corsi simili nel contesto territoriale di riferimento, appaiono molto positivi.

Il Corso di Studio svolge, come rilevato nel Rapporto di Riesame, una vivace attività internazionale attraverso la mobilità degli studenti con il programma Erasmus+ promuovendo anche la partecipazione al bando Erasmus traineeship. Il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) dispone di un ufficio Erasmus a servizio di tutti i corsi di studio attivi.

Il quadro che risulta dal documento di Riesame pare essere del tutto positivo: purtuttavia si segnala la necessità di potenziare l'attività di monitoraggio e il confronto tra il CdS e i Rappresentanti degli studenti e i Docenti. In particolare, si ribadisce che è del tutto opportuno attivare un coordinamento più efficace per uniformare le iniziali competenze e conoscenze degli iscritti al primo anno di corso prima dell'inizio del programma vero e proprio.

PROPOSTE:

La commissione paritetica propone - nonostante il quadro positivo che è emerso dalla valutazione assai favorevole espressa dagli studenti - in un'ottica di miglioramento, condivisa dal gruppo di riesame all'interno del Consiglio di Corso di Studio, il potenziamento dell'attività di monitoraggio e il confronto tra il CdS e i Rappresentanti degli studenti e i Docenti. In particolare, è opportuno attivare un coordinamento più efficace per uniformare le iniziali competenze e conoscenze degli iscritti al primo anno di corso prima dell'inizio del programma vero e proprio.

ANALISI:

La Commissione rileva che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS della **laurea magistrale in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI** sono corrette e disponibili.

Il sito web del Corso di Studio è aggiornato e molto chiaro nella sua semplicità. Le informazioni più importanti si reperiscono con facilità, così come i programmi dei singoli insegnamenti e il materiale didattico, anche quelli dei docenti a contratto.

Vengono inoltre evidenziati – al fine di offrire una facilitazione nel dialogo studente-docente – gli orari di ricevimento dei docenti e i seminari relativi al Corso di Studio.

Non vi sono proposte migliorative.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

--

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 17.12.2018 come da verbale n° 7.

IL COORDINATORE

Prof. Giovanni Lagioia

COMPONENTI DOCENTI

Prof. Antonella Massari

Prof. Virginia Milone

Prof. Federica Miglietta

Prof. Giuseppina Pellegrino

Prof. Gaetano R. Filograno

Prof. Fabrizio Baldassarre

Prof. Domenico Leogrande

Prof. Giovanna Mastrodonato

COMPONENTI STUDENTI

Emanuela Contessa

Sharon Scalera

Vito Cisternino

Eleonora Giuliani

Mattia Marsella

Valeria Somma

Arcangelo Vitelli

Ivan De Pinto